



SPETTACOLI

Heavy Metal

Band

I PreHate, band di Bressanone, saranno tra i protagonisti del concerto previsto a Millan



Palm Desert, estate del 1991: i Kyuss concludono le sessioni di registrazione di *Blues for the red sun*. Un piccolo passo per la band, un grande passo per il rock che acquista l'aggettivo «stoner». Da allora di acqua sotto i ponti o meglio di sabbia nel deserto — viste le sonorità indolentemente roventi del genere — ne è passata parecchia e lo «stoner» ha vissuto momenti altalenanti tra evoluzioni pop e involuzioni doom ma è sempre ostinatamente rimasto ai margini del carrozzone del rock, dando vita a una scena internazionale vibrante, libera da vincoli commerciali e talmente influente da lambire i territori estremi del death, del brutal e dello sludge per modificarli geneticamente. Il genere ormai non è più un genere ma un'attitudine. La stessa che negli anni Ottanta ha fatto del heavy metal l'heavy metal e del Sudtirolo un terreno fertile per i giovani gruppi alle pre-

Domani lo «Stoaner Rock Open Air» Musica dura alla Jakob Steiner Haus

se con i suoni ruvidi e pesanti del rock non commerciale.

Bressanone, estate 2011. Da sei anni a questa parte a Millan alla Jakob Steiner Haus si svolge lo «Stoaner Rock Open Air», un festival dedicato all'heavy metal e all'hard rock che dallo «stoner» non solo prende per assonanza il nome ma coglie — in cartellone — la capacità di offrire diverse chiavi di lettura del metal, mantenendo come punto fisso l'atteggiamento indipendente delle band.

Una dimostrazione in più, se ancora ce ne fosse bisogno, che il rock duro fa parte della storia della musica indipendente e della cultura della provincia e che dagli anni Novanta, tra festival a macchia di leopardo in tutto il territorio, band determinate e organizzatori coraggiosi, sta dando prova di essere un genere vivo, vegeto e attivo più che mai.

L'anno scorso il parterre dello «Stoaner Open Air» era indirizzato a sonorità più «classiche» e vedeva come evento clou l'esibizione degli

Skanners, la storica band bolzanina che dal 1982 calca le scene accanto ai nomi più blasonati del mondo.

Domani invece salgono sul palco diverse band sudtirolesi tra cui i PreHate con il loro death tecnico e brutale, i Reach Us Endorphine, formazione che definisce se stessa come modern melodic metal che guarda agli Iron Maiden, agli Helloween e ai Saxon come punto di riferimento, i Subminia più orientati al crossover e alla sperimentazione (in formazione anche tastiere e sax), i Bur-

ning The Ocean alle prese con un metalcore asciutto, affilato e urlatissimo, i 6/Eighters con il loro hard rock scanzonatamente southern con due voci femminili di ottimo li-

vello (notevole la cover divertita e divertente di *Poker face* di Lady Gaga).

Si esibiranno poi anche gli austriaci Schierhangl, tra rock, folk e punk cantato in tirolese e i Not Bound By Convention orientati verso il punk degli anni Novanta, tra Offspring, Green Day, NO FX e Lagwagon.

Per informazioni: www.myspace.com/stoanerrock

Jadel Andreetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi

«Cime InCantate» al termine Concerto a Cavalese e Fiera



Malè Coro del Noce

Ultimo atto, oggi, per la rassegna «Cime InCantate», promossa dalla Federazione Cori del Trentino. La conclusione della manifestazione sarà affidata a sei formazioni: tre cori (Campanil Bas di Molveno, Castel sezione Sat di Arco, coro del Noce di Malè) si esibiranno a Cavalese e altri tre (Vanoi di Canal San Bovo, Bianche Zime di Rovereto, Castel Pergine di Pergine Valsugana) a Fiera di Primiero.

Il progetto della federazione ha coinvolto in tutto dodici formazioni corali per un totale di 400 coristi in quattro appuntamenti, tra il 5 e il 26 agosto. A seguito del riconoscimento Unesco del 2009 alle Dolomiti quale patrimonio dell'umanità, come spiega la stessa organizzazione, «c'è un crescente impegno e responsabilità, consegnandoci il compito di conservare e valorizzare questo territorio, in un momento storico il cui le tematiche ambientali sono al centro dell'attenzione generale. Tra le principali responsabilità vi è anche quella di recuperare i segni della memoria collettiva del nostro territorio e i segni dell'opera dell'uomo sull'ambiente. In questo contesto, la coralità trentina può occupare un posto di primo piano». L'appuntamento è alle 21.15 a Cavalese e a Fiera di Primiero, a ingresso libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento Questo pomeriggio il cantautore sarà al rifugio Fuchiade. Previsti bus navetta e carpooling

«Suoni», è il giorno di De Gregori

In val di Fassa è il giorno di Francesco De Gregori. Il principe della canzone d'autore italiana si esibirà questo pomeriggio al rifugio Fuchiade (inizio alle 14), nell'ambito dei «Suoni delle Dolomiti».

Nato a Roma, De Gregori è da oltre trent'anni una figura di riferimento della musica di qualità italiana, non solo per la sua grande prolificità, ma anche perché fin dall'inizio ha incontrato e collaborato con alcuni degli artisti più importanti della scena sonora nazionale. Uno tra tutti: l'indimenticato De André con il quale ha firmato cinque canzoni per l'album *Volume VIII*.

La carriera del cantautore è iniziata nel 1972 con «Theorius Campus». Da allora ha sfornato una ventina di album, senza contare le registrazioni di live e le raccolte, segnando l'immaginario musicale degli italiani con canzoni indimenticabili come *Rimmel*, *Pablo*, *La donna cannone*, *Generale*, *La leva calcistica del '68*, *Caterina*, *Buonanotte fiorellino*. Le sue canzoni sono brani da ascoltare e da leggere con attenzione, mai banali e allo stesso tempo limpidi. Tra i suoi album più importanti vanno ricordati *Rimmel* del 1974 e, due anni più tardi, *Bufalo Bill*. Artista consapevole e meticoloso, De Gregori alterna momenti creativi a momenti di ricerca al termine dei quali riesce sempre a sorprendere i propri appassionati avventu-



randosi verso nuovi orizzonti sonori come ha fatto nel 1996 con *Prendere o lasciare* e più recentemente, nel 2006, con *Calyptos*.

Il rifugio Fuchiade si raggiunge da Moena salendo al passo San Pellegrino (parcheggio). Da lì si prosegue a piedi su comoda strada forestale per circa 40 minuti di cammino.

Per l'evento il Festival invita il pubblico ad

aderire alla proposta «Riducendo le auto rispetto la natura con il carpooling». Basta dare la propria disponibilità, telefonando oggi dalle 9 alle 12 al numero 0461 219599 e, se si è aderito al carpooling, recarsi al campo sportivo di Moena tra le ore 9 e le 11. A chi metterà a disposizione l'automobile verrà rilasciato un tagliando che darà diritto a un parcheggio riservato in quota. Inoltre per chi non vuole salire in quota con i propri mezzi, dai parcheggi della stazione a valle della telecabina della Lusia (circa 150 posti macchina), in località Ronchi sulla strada Moena-Passo San Pellegrino, sarà attivo dalle 10.30 alle 13 in andata e dalle 16 alle 19 al ritorno un servizio di bus navetta gratuito. È possibile anche partecipare a una escursione con le guide alpine ai Casoni di Val Fredda, al passo Forca Rossa e al mont delle Saline. Info e prenotazioni: 0462 763309 o www.fassa.com. I disabili possono usufruire dell'accompagnamento dell'associazione Sportabili. Info e prenotazioni obbligatorie: 0462 501999 o 335 8021459.

L'orario di inizio dello spettacolo può variare tra le ore 13 e le ore 14 a seconda delle condizioni meteorologiche. In caso di maltempo il concerto verrà recuperato alle 21 al Teatro Navale di Moena con ingresso libero su prenotazione 0462 609770 (capienza 500 posti).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PARTICOLARE DEL MANIFESTO «ESTATE NELLE DOLOMITI» DI FRANZ J. LENHART - 1940

CIRCUITO 2011 // www.dolomitigolfcup.it

DOLOMITI GOLF CUP®

DOMENICA 28 AGOSTO 2011

GOLF CLUB // PUSTERTAL
TROFEO // SCHÖNHUBER

